

Contratto e Riordino Siamo al match finale



IN QUESTO NUMERO

L'Editoriale di Daniele Tissione - Sicurezza: successo polizia, ma restano carenze organico - Migranti: coniugare sicurezza e accoglienza, ok Minniti - Firenze: 2017 inizia malissimo per poliziotti politica dia finalmente risposte ed eviti polemiche strumentali - Terrorismo: nostro sistema di contrasto funziona - Concorsi interni: Il silp Cgil e le altre OO.SS. chiedono di incontrare il Ministro Minniti - Personale Corpo Forestale dello Stato inquadrato nella Polizia di Stato: evitare ulteriori disagi con le assegnazioni - News dai Territori - Circolari - Iniziative sul territorio - Agenda

Esce il nuovo SILP CGIL Magazine





L'EDITORIALE di Daniele Tisone

Contratto e Riordino Siamo al match finale



Tra le domande più frequenti di questi giorni, ricorrono una serie di quesiti inerenti contratto e riordino del tipo: Ci sono le risorse per il Contratto e il Riordino delle Carriere? E se sì, quando tali risorse verranno distribuite a tutto il personale?

Per rispondere a quesiti legittimi quanto ricorrenti occorre, nel momento in cui scriviamo, cercare di focalizzare la situazione a partire dal DDL Bilancio 2017, di recente definitivamente approvato e in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il provvedimento in esame, (ex art. 52/2), così come licenziato dalla Camera dei Deputati, prevede un Fondo per tutto il pubblico impiego pari a 1,48 miliardi di € per il 2017 nonché di 1,93 miliardi di € dal 2018 a seguire.

Queste le risorse a disposizione. Ma quali sono gli obiettivi e le destinazioni del Fondo in esame?

Con tale provvedimento si procederà al finanziamento: 1) Del contratto del pubblico impiego - esteso al personale del comparto sicurezza e difesa -, a cui andranno sommati i 300 milioni di euro già stanziati con la Legge di Stabilità 2016;

2) Un piano di assunzioni straordinarie che comprende anche i Corpi di Polizia;

3) La stabilizzazione della misura introdotta con il

bonus sicurezza (ex.art. 1 c. 972 della Legge di Stabilità 2016) nonché:

4) Il finanziamento del riordino dei ruoli del personale del comparto sicurezza e difesa in aggiunta ai 119 milioni già stanziati dalla Legge n. 350 del 2003 (finanziaria 2004) a decorrere dal 2016.

Nello specifico vengono così stanziati:

Per il riordino dei ruoli del personale del comparto sicurezza e difesa: 250 milioni di euro per il 2017 e 390 milioni di euro a decorrere dal 2018;

Per la stabilizzazione del bonus sicurezza (80€): 480 milioni di euro a partire dal 2017 (misura che potrà essere mantenuta nelle modalità straordinarie attuali durante il 2017 oppure resa pensionabile già in tale anno). Detta misura nel 2018 dovrà, in ogni caso, divenire pensionabile, utile pertanto ai fini pensionistici con relativa tassazione.

In sostanza, già nel corso del 2017, si potrà rendere pensionabile-strutturale il bonus degli 80€ la cui disponibilità entrerà a far parte del pacchetto per il riordino dei ruoli così come previsto dalla legge che lo introduceva, rammentiamo al riguardo che il bonus degli 80€ è stato prorogato per tutto il 2017 e cioè fino al 31 dicembre di tale anno.

Le complessive risorse per il riordino sono pertanto così suddivise:

Anno 2017: 590,72 milioni di €

Anno 2018: 607,13 milioni di €

segue a pagina successiva...

... segue da pagina precedente

L'EDITORIALE

Tali misure derivano, per il 2017, dai 119 milioni della finanziaria 2004 nonché dai 119 milioni di euro non utilizzati nel corso del 2016 e da 250 milioni derivanti dalla Legge di Bilancio 2017 comprensivi dei risparmi ex d.lgs. 177/2016 e Legge 244/2012.

Per il 2108 dai 119 milioni di euro della Finanziaria 2004 implementati con i 390 milioni di euro della Legge di Bilancio 2017 e ai già accennati risparmi di cui ai d.lgs. 177/2016 e alla Legge 244/2012 (rispettivamente: comparti sicurezza e difesa).

Abbiamo così delineato il quadro complessivo delle entità delle risorse finora stanziato per il riordino e la stabilizzazione del bonus che fanno parte di un unico provvedimento ma quali sono adesso i tempi e l'iter successivo alla approvazione del fondo in esame ?

Nei primi giorni del mese di Gennaio P.v. e ancora prima di definire uno schema definitivo di decreto di riordino si rende necessaria, come abbiamo più volte sottolineato, l'emanazione, da parte del governo, di un apposito d.p.c.m. indispensabile per enucleare dal menzionato fondo del P.I. le risorse sopracitate e destinate agli operatori del comparto sicurezza e difesa.

Al termine di detta procedura di quantificazione e di disponibilità di tali risorse il Consiglio dei Ministri dovrà finalmente approvare lo schema di decreto di riordino con i passaggi previsti tra cui Consiglio di Stato e commissioni parlamentari per una definitiva approvazione della delega che, salvo rinvii, non potrà vedere la luce prima della prossima primavera ovvero tra Maggio e Giugno del 2017.

Tranquillizziamo pertanto, come Silp Cgil, i nostri operatori perché gli stanziamenti, al contrario di chi aveva spesso negato il contrario, esistono e si tratta anche di risorse significative quanto strutturali; sfatiamo così anche le dicerie secondo cui, nel passato, ottenemmo, per le carriere, stanziamenti strutturali analoghi, ciò non risponde al vero e lo abbiamo appena dimostrato con l'elenco dei provvedimenti intervenuti con gli anni con riferimenti normativi e cronologia di date. Sul versante dei tempi necessari alla stabilizzazione



degli 80€ come per il riordino dovremo attendere almeno fino alla prossima primavera ma tutto ciò lo si deve esclusivamente alla tempistica legislativa nostrana.

Con l'inizio dell'anno e a conclusione degli incontri del tavolo Interforze l'amministrazione incontrerà nuovamente il Silp Cgil insieme alle altre OO.SS. Finora ogni incontro è sempre stato alquanto interlocutorio, ciononostante abbiamo ritenuto di mantenere aperto il tavolo ottenendo, peraltro, diversi positivi risultati che però, allo stato, non possiamo dire - nel loro complesso - totalmente soddisfacenti alla luce delle problematiche derivanti dal confronto con le altre amministrazioni oltre che alle lentezze messe in atto dalla nostra governance.

Il nostro obiettivo è e sarà quindi quello di correggere un impianto che valutiamo ancora insoddisfacente perché privo delle numerose previsioni da noi richieste. Al riguardo vi terremo informati circa gli sviluppi del prossimo ulteriore confronto.

Dopo anni di blocco della contrattazione, di promesse mancate, di sacrifici dei lavoratori, si intravede, oggi, la concreta possibilità di rinnovare i nostri contratti.

segue a pagina successiva...

... segue da pagina precedente

L'EDITORIALE

"Ogni punto dell'intesa prevede uno strumento di attuazione degli impegni assunti: legge di bilancio, atto di indirizzo sulla contrattazione, riscrittura del testo unico che ci consentirà di verificare passo dopo passo se siamo sulla strada per un rinnovo positivo dei contratti". Questo il commento di Cgil, FpCgil e Flc Cgil a seguito dell'accordo raggiunto il 30 novembre ultimo scorso con il governo.

Il nostro auspicio, insieme alla Cgil, è che si lasci alle spalle una stagione di legislazione punitiva del lavoro pubblico aprendo così la strada alla valorizzazione e alla contrattualizzazione dei dipendenti pubblici, operatori della sicurezza compresi.

Il 30 novembre 2016 Cgil, Cisl e Uil hanno pertanto condiviso con il Governo le linee guida "che dovranno sovrintendere l'apertura delle trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni." Dopo sette anni di blocco della contrattazione si interviene correggendo le norme introdotte dalla legge Brunetta e dalla buona scuola che limitavano la contrattazione ridandole ruolo e titolarità".

Le soluzioni salariali indicate nelle linee guida - valide anche per il personale del nostro comparto -, fanno al momento riferimento ad un aumento contrattuale di 85 euro medi mensili per il triennio 2016-2018.

Con questo spero di avere anche risposto alla domanda relativa alla quantificazione delle risorse afferenti il contratto di lavoro che ammonterebbero, nel triennio 2016-2018 a 85€ medi mensili anche per le donne e gli uomini che



vestono una divisa.

Con il nuovo anno dovrà pertanto aprirsi un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali ragionando, già dai primissimi mesi dell'anno, sulle risorse da appostare con la prossima legge di bilancio magari anche con una doverosa riflessione circa la mancata attuazione della previdenza complementare in seno al nostro comparto.

Molte cose da fare quindi e tempi strettissimi per farlo e soprattutto un solenne impegno da parte nostra a vigilare su tale iter e sui provvedimenti in corso di definizione affinché si rispettino i tempi e si concertino le soluzioni migliori e più efficaci per i nostri operatori che in ragione del proprio sacrificio, impegno e professionalità devono vedersi riconoscere i giusti aumenti retributivi in tempi brevi.

Su tale versante concentreremmo i nostri sforzi e la nostra azione con l'obiettivo di dare sempre maggiore dignità al nostro lavoro e, per questo, chiediamo a voi tutti il giusto sostegno dopo anni di promesse mancate e di tagli alla sicurezza che hanno fortemente penalizzato la nostra categoria e i cittadini del nostro Paese.

Tissone. Nuovo ministro dell'Interno, nuovo capo della Polizia: tutti insieme dobbiamo essere attori del cambiamento

jobsnews [clicca qui](#)

Sicurezza

Successo polizia, ma restano carenze organico



Possiamo dire, con orgoglio, che la Polizia di Stato italiana continua a raccogliere i successi di un lavoro instancabile. Il blitz antiterrorismo della Digos di Roma e l'operazione contro il cyberspionaggio della Polizia postale, in particolare del Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche, sono la migliore conferma dell'efficienza del sistema.

Però non è tutto oro quello che luccica. Abbiamo un organico di 98.000 unità a fronte delle 118.000 previste e dobbiamo lavorare molto sulla formazione, soprattutto in chiave antiterrorismo. La politica ci aiuti con fatti concreti, invertendo un

trend di tagli e razionalizzazioni che va avanti da un decennio". Lo afferma Daniele Tiszone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

"L'attività di spionaggio informatico- dice Tiszone- a danno di amministrazioni pubbliche, personaggi politici e noti imprenditori conferma la delicatezza di alcuni temi, quelli dell'accumulo di informazioni nelle mani di pochi soggetti e dei cosiddetti 'big data', che se gestiti in modo sbagliato, da persone o gruppi con cattive intenzioni, possono creare grandissimi problemi alla vita democratica di un Paese. Si tratta di una questione rilevante che abbiamo affrontato come Silp Cgil recentemente in un convegno a Roma al quale hanno partecipato Franco Gabrielli e i massimi vertici del Dipartimento della pubblica sicurezza. La Polizia postale e delle comunicazioni è una eccellenza italiana che va salvaguardata e direi implementata, anche alla luce di queste delicate indagini".

(Dire, 10 gennaio)

Sicurezza, terrorismo e cybersecurity: il Silp Cgil in prima serata su Rai3

clicca qui

Cyberspionaggio Silp: successo della polizia, ma restano carenze di organico

rassegna.it clicca qui

Pericolo terrorismo per l'Italia, allarme del Capo della Polizia. Tiszone (Silp Cgil): sicurezza e accoglienza condizioni ottimali per i poliziotti, nuove opportunità per chi fugge da guerre e miseria

jobsnews clicca qui

Radio Articolo1: Cie o minicie pari sono

clicca qui

Migranti

Coniugare sicurezza e accoglienza, ok Minniti



"La strada maestra resta quella di coniugare sicurezza e accoglienza, di permettere ai poliziotti di lavorare nelle migliori condizioni possibili e di concedere a chi scappa da guerre e miseria una nuova opportunità, nel rispetto delle leggi italiane. Non è rilanciando metodi securitari e detentivi che si possono risolvere e soprattutto prevenire i problemi, mentre credo che sia positivo l'approccio del ministro Minniti quando punta a rafforzare e a rendere effettivi gli accordi bilaterali per dare concretezza ai rimpatri".

Lo dice Daniele Tiszone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

"Da anni il sistema dei Cie è totalmente sgretolato- dice Tiszone- sia per gli scarsi risultati ottenuti, visto che portano in dote appena il 40% degli effettivi allontanamenti sia, per gli altissimi costi economici di gestione, anche alla luce di quanto emerso da numerose inchieste giudiziarie e giornalistiche.

Oggi dobbiamo puntare su altro e bisogna davvero riflettere sulla possibilità di riequilibrare l'eccessivo sbilanciamento esistente tra stanziamenti di natura repressiva e investimenti finalizzati alle politiche di accoglienza e di inclusione sociale che andrebbero rivolte ai tanti stranieri che vivono e lavorano onestamente nel nostro Paese".

"Una nazione integrata e inclusiva- prosegue il segretario del Silp Cgil- non solo e' piu' forte, ma e' anche più sicura.

Alimentando, invece, il clima di paura e diffidenza, anche in chiave terrorismo, come continuano a fare certi politici, non solo non risolviamo i problemi e non andiamo da nessuna parte, ma rischiamo di esacerbare un clima già pesante. Poliziotti e cittadini chiedono soltanto di operare e vivere in sicurezza".

La sicurezza oggi "non può prescindere dall'accoglienza così come il baricentro del fenomeno migratorio non può incidere, così pesantemente, sulle sole forze di Polizia che si accollano il gravoso peso dell'intera gestione occupandosi del disbrigo delle pratiche di soggiorno, dei controlli, della sorveglianza nonché delle espulsioni, incombenze che distolgono personale dal controllo del territorio e che potrebbero venire demandate ad altri soggetti. Da qui- conclude il segretario del Silp Cgil-dobbiamo e possiamo ripartire immediatamente. Non c'e' altra via".

(Dire, 5 gennaio 2016)

Tiszone (Silp), Cie: coniugare accoglienza e sicurezza

Rassegna.it clicca qui

Firenze

2017 inizia malissimo per poliziotti politica dia finalmente risposte ed eviti polemiche strumentali



"Il 2017 inizia malissimo per i poliziotti con un nostro collega di Firenze, un bravissimo artificiere, che per disinnescare una bomba ha purtroppo perso la mano sinistra e l'occhio destro. Le forze dell'ordine non devono solo contrastare il

terrorismo internazionale, ma preoccuparsi e vigilare ogni giorno anche contro gli estremismi di casa nostra". Lo afferma Daniele Tissione, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

"Grazie al pronto intervento delle volanti e degli artificieri- dice Tissione- a Firenze i cittadini hanno trascorso un capodanno in sicurezza, anche se i lavoratori in divisa hanno pagato un prezzo altissimo. Episodi come questo sono il frutto anche di una tensione sociale forte nel Paese. La politica dia finalmente risposte e eviti polemiche strumentali".

(Dire 1 gennaio)

Artificiere ferito a Firenze: chi pagherà le spese mediche?

clicca qui

Amaro il commento del Silp Cgil: «Non solo dobbiamo contrastare il terrorismo internazionale

Il Manifesto clicca qui

Tissione: contro il terrorismo non bastano i mitra, stop tagli alle forze di polizia, serve coesione nazionale

Fuoripagina clicca qui

Intervista a Daniele Tissione - «Quei due dovranno essere trasferiti Ma adesso sono a rischio tutti i poliziotti»

Corriere della sera clicca qui

Terrorismo

Nostro sistema di contrasto funziona



"L'espulsione dall'Italia del tunisino che doveva compiere un attentato, analogamente a quanto avvenuto in Francia, certifica che nessun Paese e' a rischio zero, ma conferma l'assoluta efficienza del nostro sistema antiterrorismo, delle forze di polizia e dell'intelligence come del controllo del territorio.

Ragion per cui rinnoviamo al governo Gentiloni quello che abbiamo sempre chiesto all'esecutivo

Renzi: continuare a investire in sicurezza".

Lo chiede, in una nota, Daniele Tissione, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

"Oggi tutti lodano la polizia italiana per aver fermato l'autore della strage di Berlino. In realta' - spiega Tissione - nel corso degli ultimi anni e' stato fatto uno straordinario lavoro preventivo, quasi sempre in silenzio e nella consapevolezza che l'obiettivo irrinunciabile e' il quieto vivere degli italiani.

Questo messaggio deve arrivare forte e chiaro soprattutto agli sfascisti di professione, a quei politici o aspiranti tali che spargono paura tra i cittadini, che lanciano messaggi razzisti e populistici, che toccano le pance della gente solo per lucrare consensi senza fornire risposte efficaci ai problemi".

(Ansa 29 dicembre)



Concorsi interni

Il Silp Cgil e altre OO.SS. chiedono di incontrare il Ministro Marco Minniti



Roma 10 gennaio 2017
Al Signor Ministro dell'Interno
Sen. Marco Minniti

Sig. Ministro,
attesa la delicatezza e l'urgenza che la questione riveste, avvertiamo la necessità di un confronto immediato con la S.V. per alcune tematiche che attengono la salvaguardia della dignità delle donne e degli uomini della Polizia di Stato che, nonostante l'atteggiamento del Dipartimento, continuano con totale spirito di abnegazione a garantire la sicurezza al nostro Paese, pur tra le mille deficienze e criticità.

Ne è ultima testimonianza l'episodio accorso al collega artificiere di Firenze, al quale esprimiamo ancora una volta vicinanza e sostegno concreto.

Ci riferiamo, in particolare, alle modalità con le quali il Dipartimento sta gestendo le delicate procedure riguardanti le politiche concorsuali e le problematiche afferenti il sistema delle tutele relative alle malattie professionali che ad oggi ancora non sono state declinate.

Premettiamo e riconfermiamo che le OO.SS. sono da sempre convinte assertrici e sostenitrici della trasparenza, condannando qualunque scorciatoia che metta in discussione la regolarità delle procedure e la liceità dei provvedimenti amministrativi. Nondimeno, non possiamo che condannare, oltre l'atavico ritardo ormai di circa venti anni delle procedure per i concorsi interni riservati agli appartenenti alla Polizia di Stato, anche l'incapacità del Dipartimento della P.S.

nell'effettuare procedure concorsuali che, a differenza delle altre Forze di Polizia, ove si concludono massimo entro sei mesi, hanno raggiunto tempi biblici di oltre tre anni.

Ma le cosa più grave, motivazione per cui chiediamo un incontro urgente con la S.V. prima di assumere qualunque iniziativa, come da Lei suggerito nel nostro incontro, è il livello di inaridimento e stravolgimento delle corrette relazioni sindacali che stiamo registrando nell'ultimo periodo che può incidere fortemente sulla motivazione del personale e l'efficacia dei servizi.

Infatti, negli ultimi mesi, le relazioni sindacali e, quindi, la tutela del personale, sono intese dal Dipartimento come momento di mera comunicazione da parte dell'Amministrazione di decisioni già assunte, quasi sempre comunicate prima in luoghi e momenti anche non istituzionali, e rispetto alle quali non c'è possibilità di confronto per il Sindacato. Ne è riprova la risposta del Dipartimento che, ad una specifica "richiesta di incontro chiarificatore" delle scriventi OO.SS., ha fatto seguire una lettera con cui convoca per il giorno 12 p.v. tutte le OO.SS. per "comunicazioni", lasciando chiaramente intendere l'insussistenza di qualsivoglia possibilità di confronto e, quindi, di chiarimento che potesse portare alla salvaguardia di tutti quei dipendenti che, con sacrifici, hanno onestamente sostenuto le prove concorsuali.

Egregio Sig. Ministro,
alla luce della Sua apprezzata disponibilità verso le OO.SS. e della manifesta sensibilità da Lei dimostrata verso il personale delle Forze di Polizia, Le chiediamo cortesemente di trovare uno spazio nella Sua agenda per il richiesto incontro prima della convocazione fissata dal Dipartimento della P.S..

Restiamo comunque disponibili ad una diversa soluzione che la S.V. vorrà individuare nella consapevolezza che essa salverà il merito ed il metodo della questione da noi evidenziata.

La presente lettera è stata redatta congiuntamente a Siulp, Siap, Ugl PoliziadiStato, Consap, Fed.neUilPolizia

Personale Corpo Forestale dello Stato inquadrato nella Polizia di Stato

Evitare ulteriori disagi con le assegnazioni



Il giorno 4 gennaio la Segreteria Nazionale scrive al Dipartimento della PS

OGGETTO: Personale del Corpo Forestale dello Stato inquadrato nella Polizia di Stato. Assegnazione sedi di servizio. Richiesta di intervento.

Com'è noto, a seguito del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato", sono stati individuati 123 dipendenti destinati a transitare nella Polizia di Stato.

La maggior parte di questo personale è destinata a svolgere funzioni di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica e, pertanto, gli operatori saranno assegnati ai Reparti Mobili più vicini alla loro precedente sede di servizio, in incremento rispetto all'attuale dotazione organica e senza incidere sui prossimi piani di potenziamento di questi Uffici, come precisato anche nella circolare ministeriale della Direzione Centrale Risorse Umane datata 27 dicembre 2016.

Altresì, è stato previsto un corso di formazione ad hoc che si svolgerà presso l'Istituto di perfezionamento per Ispettori di Nettuno a partire dal prossimo 25 gennaio, con durata fino al 24 aprile 2017. Questi neopoliziotti, dopo aver patito la soppressione del Corpo Forestale, alla quale

come Silp Cgil, insieme alla Cgil, ci siamo sempre opposti, rischiano adesso di dover subire un grandissimo disagio e un'inutile ingiustizia per via della nuova sede di servizio.

Ad avviso del Silp Cgil, infatti, ferme restando le disposizioni relative alle caratteristiche di impiego degli operatori in questione, appare assurdo destinare personale che ha in molti casi un'età anagrafica importante, vicina in qualche caso ai 50 anni, con famiglia al seguito, presso Reparti che si trovano anche a centinaia di chilometri dalle precedenti sedi di servizio. Si pensi ad un ex appartenente al Corpo Forestale in servizio in Umbria che potrebbe ritrovarsi a lavorare al Reparto Mobile di Roma o di Firenze o in servizio in Molise che potrebbe finire per prestare servizio al Reparto Mobile di Napoli o di Bari.

Trattandosi, ad ogni buon conto, di assegnazioni in sovrannumero, che in nessun caso incideranno sulla mobilità ordinaria del personale della Polizia di Stato in attesa di trasferimento e considerando che le Questure svolgono quotidiani servizi di ordine pubblico con contingenti di personale specificatamente assegnato e in costante carenza di organico, si chiede con forza a codesto Dipartimento un intervento finalizzato a rivedere, prima della fine del corso di formazione, i criteri di assegnazioni dei citati operatori, con l'adozione di soluzioni che doverosamente vadano incontro anche alle loro legittime esigenze.



DIECI buoni motivi per iscriverti al SILP CGIL

- 1 Perché siamo l'espressione del più grande sindacato confederale italiano e siamo in grado di offrire ai nostri iscritti una reale, concreta e fattiva tutela;
- 2 Perché al primo posto tra i nostri obiettivi mettiamo il CONTRATTO di lavoro, il RIORDINO delle carriere, la salvaguardia delle nostre PENSIONI, la tutela dei PRESIDI di polizia, il rafforzamento dei MEZZI e delle STRUTTURE, la FORMAZIONE continua e le ASSUNZIONI;
- 3 Perché difendiamo le lavoratrici e lavoratori della Polizia di Stato senza guardare al potente di turno, senza corporativismi che da sempre hanno rappresentato un freno alle conquiste ottenute dal sindacato confederale nel 1981, senza ostentare false 'autonomie' o 'indipendenze';
- 4 Perché per noi al primo posto ci sono la dignità del lavoro e i diritti dei lavoratori che devono essere salvaguardati e rispettati in ogni luogo di lavoro, in ogni Questura, Commissariato, Reparto o Ufficio;
- 5 Perché a noi non interessa l'iscritto fine a se stesso, ma il poliziotto partecipe e consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. Consapevole di far parte di una grande famiglia, quella della CGIL, che non lo abbandonerà mai e che lotterà per lui in virtù di una forza e di una autorevolezza, dentro e fuori il nostro comparto, che NESSUNA altra organizzazione sindacale della Polizia di Stato può oggi vantare e soprattutto garantire;
- 6 Perché il nostro modello di sindacato è quello dei diritti, dei valori e del progetto che punta a difendere davvero quei diritti del lavoratore - poliziotto che oggi vengono messi in discussione;
- 7 Perché consideriamo la formazione un elemento fondamentale e imprescindibile della vita del poliziotto e il SILP CGIL si ritiene fortemente impegnato in questa direzione, sia come pungolo per l'Amministrazione e sia come organizzazione di eventi, iniziative e appuntamenti di alto livello che mettiamo in campo costantemente e gratuitamente, vedasi l'importante impegno che ci siamo assunti a garanzia della salute del lavoratore sul versante delle malattie professionali e non solo;
- 8 Perché l'iscritto SILP CGIL può contare su rappresentanti sindacali preparati e su una segreteria nazionale sempre a disposizione per qualsiasi necessità;
- 9 Perché siamo l'unico sindacato di ispirazione confederale a far pagare SOLO 12 MENSILITA' e a non effettuare la trattenuta della delega nella tredicesima;
- 10 Perché garantiamo a tutti i nostri aderenti i servizi straordinari e le convenzioni uniche della CGIL, assicurando benefit e risparmi che da soli valgono abbondantemente il costo della tessera sindacale.

**SIAMO IL SINDACATO DI POLIZIA DELLA CGIL,
SIAMO IL SILP. ENTRA A FAR PARTE DELLA NOSTRA
GRANDE FAMIGLIA!**

(Volantino sindacale della Segreteria Nazionale SILP CGIL - fotocopiato in propria - 8/11/2016)



Adesione del Silp Cgil al “Fondo di solidarietà per le popolazioni dei territori del Centro Italia coinvolti dal sisma” attivato da Cgil – Cisl - Uil

Le tragedie a cui abbiamo assistito nelle settimane scorse, a causa del grave sisma che ha interessato le popolazioni dei territori del Centro Italia, hanno da subito visto la nostra Organizzazione – nelle sue articolazioni – quale parte attiva a sostegno delle vittime, intervenendo anche presso il Dipartimento della P.S. per garantire l'arrivo in loco del maggior numero di operatori possibili.

Alla prima fase emergenziale dell'intervento segue ora la fase dell'assistenza, della ricostruzione, delle esigenze quotidiane, per soddisfare le quali necessitano anche risorse economiche, a cui certamente ognuno di noi ha già provveduto singolarmente.

I bisogni delle popolazione sono comunque tanti e urgenti, per cui come SILP CGIL, abbiamo deciso di aderire all'iniziativa congiunta di Cgil, Cisl e Uil per la raccolta di contributi volontari dei lavoratori da far confluire – direttamente – nel "Fondo CGIL, CISL, UIL popolazioni terremotate centro Italia" Codice IBAN IT10Q 01030 03201 000002589310.

Tutti gli operatori di Polizia sono invitati a partecipare.

Roma, 22 settembre 2016.

Per scaricare il documento [clicca qui](#)



NEWS CIRCOLARI



Il Dipartimento della PS accoglie la proposta di equiparazione proposta dal Silp Cgil
[CLICCA QUI](#)

Concorso interno 1400posti vice ispettore. Comunicazione rinvio riunione del 12
gennaio 2017
[CLICCA QUI](#)

Sedi disagiate anno 2017
[CLICCA QUI](#)

Concorso 216 Ispettore Superiore. Rinvio prova
[CLICCA QUI](#)

Decreto sede disagiata l'Aquila. Anno 2017
[CLICCA QUI](#)

Corso di aggiornamento professionale per il personale del Corpo forestale dello
Stato che transita nella Polizia di Stato
[CLICCA QUI](#)

Circolare avvio scrutini funzionari tecnici e medici
[CLICCA QUI](#)

Avvio procedure scrutini per merito comparativo-Dirigenti Superiori- Primo
Dirigente- Vice Questore Aggiunto
[CLICCA QUI](#)

Sorveglianza sanitaria e promozione della salute - Decreto
[CLICCA QUI](#)

Possibile annullamento concorso 1.400 Vice Ispettori, chiesto un incontro urgente
al Capo della Polizia
[CLICCA QUI](#)

Decreto a firma del Capo della polizia concernente Gruppo di lavoro interdirezionale
[CLICCA QUI](#)

Codice della Strada, aggiornamento importi sanzioni amministrative
[CLICCA QUI](#)

Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "al merito della Repubblica Italiana"

CLICCA QUI

Accordo Quadro CONSIP per i servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro

CLICCA QUI

Transito di personale del corpo Forestale dello Stato nei ruoli della Polizia di Stato

CLICCA QUI

Onorificenza di Ufficiale e Cavaliere dell'Ordine

CLICCA QUI

Mensa obbligatoria di servizio. Trasmissione seconda bozza circolare

CLICCA QUI

News dai Territori



Ferrara, il Silp Cgil ad Agorà (Rai3) sui problemi del quartiere Gad

CLICCA QUI

Silp Imperia, senza sede nella nuova stazione la Polizia ferroviaria

CLICCA QUI

Silp Frosinone Emergenza sicurezza, il sindacato: «Servono più agenti, non i soldati»

CLICCA QUI

Silp Frosinone «I beni confiscati siano destinati a fini sociali»

CLICCA QUI

Silp Frosinone Rompiamo il muro del silenzio e rafforziamo i presidi di legalità

CLICCA QUI

Silp Piemonte Potenziato il Cie: in corso Brunelleschi 60 migranti in più

CLICCA QUI

Silp Firenze: "Intanto il Silp-Cgil interviene tramite Antonio Marrocco, per sottolineare come i tagli degli ultimi anni nella pubblica amministrazione e anche nella polizia «abbiano ridotto il personale che opera anche in settori delicati come gli artificieri». .."

CLICCA QUI

Silp Como Barriere in piazza contro gli attentati

CLICCA QUI

Silp Frosinone «Intitolate l'immobile tolto alla malavita a Emanuela Loi»

CLICCA QUI

Iniziative sul territorio

20 dicembre
Catania, Assemblea
Con la partecipazione del Segretario Generale Tiszone Daniele



Agenda

17.12.2016, ore 10,00 - Ministero dell'Interno
Bozza convenzione ministero interno-e la NTV S.p.A.

19.12.2016, ore 17,30 - Ministero dell'Interno
Razionalizzazione dei Presidi

CONVEGNO

SILP CGIL
LOMBARDIA LOMBARDIA

Poliziotti e previdenza

Il futuro si costruisce da giovani

Giovedì 19 gennaio 2017 ore 09,30 - 13,30
Via dell'Unione,5 Milano

Introduzione:
Daniele BENA
(Segretario Generale Silp Cgil Lombardia)

Saluti:
Antonio DE JESU
(Questore di Milano)

Franco RENZETTI
(Direttore Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale Lombardia-Emilia Romagna)

Carmelo ZAPPARRATA
(Segretario Generale Silp Cgil Milano)

Intervengono:
Stefano LANDINI
(Segretario Generale Spi Cgil Lombardia)

Mauro PARIS
(Responsabile Inca Cgil Lombardia)

Elena LATTUADA
(Segretario Generale Cgil Lombardia)

Camillo BRUNO
(Esperto Previdenza Silp Cgil Nazionale)

Conclusioni:
Daniele TISSONE
(Segretario Generale Nazionale Silp Cgil)

Modera:
Massimo MONTEBOVE
(Responsabile Comunicazione Nazionale Silp Cgil)





Concorso interno a 216 posti per la promozione alla qualifica di ISPETTORE SUPERIORE - SOSTITUTO UFFICIALE DI PUBBLICA SICUREZZA CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA

E' partito con successo il corso di formazione a distanza, organizzato dal SILP CGIL, per la preparazione al concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 216 posti per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore – Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, indetto con decreto 18.10.2016.

Per accedere al corso, riservato esclusivamente agli iscritti SILP CGIL, è possibile utilizzare il link presente sul nostro sito www.silpcgil.it mentre per la preiscrizione occorre scrivere a questo indirizzo mail: 216sups@silp.cgil.it

Il corso si basa sull'analisi dei temi ricorrenti e delle questioni principali trattati nei precedenti concorsi, è realizzato da docenti esperti e calibrato sulla necessità di sostenere e superare le prove di esame del concorso.

E' composto da 12 moduli per un totale di 35 lezioni. Ogni modulo prevede un test per verificare il livello di preparazione e consentire il passaggio al modulo successivo.

I corsisti possono accedere alle lezioni attraverso pc, tablet, smartphone utilizzando username e password rilasciati dopo la verifica dell'iscrizione al sindacato.



**NON SEI ISCRITTO AL SILP CGIL?
ADERISCI SUBITO E ACCEDI GRATIS AL CORSO**

Il Silp Cgil organizza per i propri iscritti e le proprie iscritte il corso di preparazione per il concorso interno a 216 posti per la promozione a Ispettore Superiore SUPS.

La pubblicazione del calendario delle prove scritte è prevista per l'11 gennaio 2017.

Il corso è strutturato in 33 video lezioni -piú un video introduttivo ed uno finale su come affrontare la prova scritta-vertenti sulle materie del concorso.

Saranno forniti riferimenti, temi su cui studiare e possibilità di interagire.

Dalla data di pubblicazione del diario delle prove scritte saranno fornite possibili tracce di esame, che saranno corrette e corredate da un sintetico giudizio.

L'inserimento dei corsisti e delle corsiste, iscritti e iscritte, avverrà per le richieste che perverranno entro il 31 dicembre 2016.




Concorso 320 Vice Ispettori della Polizia di Stato CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA

E' partito con successo il corso di formazione a distanza, organizzato dal SILP CGIL e dalla CGIL, per la preparazione al concorso pubblico per esami a 320 posti per Allievo Vice Ispettore, indetto con D.M. 17 dicembre 2015.

Per accedere al corso, riservato esclusivamente agli iscritti SILP CGIL e CGIL, è possibile utilizzare il link presente sul nostro sito www.silpcgil.it mentre per la preiscrizione occorre scrivere a questo indirizzo mail:
320ispettori@silp.cgil.it

Il corso si basa sull'analisi dei temi ricorrenti e delle questioni principali trattati nei precedenti concorsi, è realizzato da docenti esperti e calibrato sulla necessità di sostenere e superare le prove di esame del concorso.

E' composto da 12 moduli per un totale di 35 lezioni. Ogni modulo prevede un test per verificare il livello di preparazione e consentire il passaggio al modulo successivo.

I corsisti possono accedere alle lezioni attraverso pc, tablet, smartphone utilizzando username e password rilasciati dopo la verifica dell'iscrizione al sindacato.

**NON SEI ISCRITTO AL SILP CGIL O ALLA CGIL?
ADERISCI SUBITO E ACCEDI GRATIS AL CORSO**

Come ampiamente divulgato, abbiamo predisposto un corso di preparazione al concorso per 320 ispettori della Polizia di Stato.

Si tratta di un corso di formazione a distanza a cui potranno avere accesso gratuitamente gli iscritti Silp Cgil e Cgil.

Le richieste di preiscrizione e le informazioni si trovano sul nostro sito www.silpcgil.it
Benché avessimo inizialmente previsto la chiusura delle preiscrizioni al 31.7, dato che le prove preselettive sono state ultimate poco più di un mese fa, saranno accolte anche le richieste che perverranno oltre tale data.



**IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
SUI LUOGHI DI LAVORO!**



Ricorso gratuito “tempo-divisa”

Per il riconoscimento economico del tempo di vestizione e svestizione della divisa

Il SILP CGIL, nell’ambito dell’azione di tutela degli operatori di Polizia, ha predisposto un ricorso GRATUITO per i propri iscritti, relativo al riconoscimento del cosiddetto “tempodivisa”.

Con l’espressione “tempo-divisa” (nota in altri ambiti lavorativi come “tempo-tuta”) si indica letteralmente il tempo impiegato dall’operatore della Polizia per indossare e svestire gli abiti da lavoro, con le relative dotazioni funzionali al servizio.

Già da tempo nel settore privato i lavoratori hanno preteso e ottenuto che venisse riconosciuto e quindi retribuito il tempo necessario ad indossare e svestire la tuta di lavoro,

identificandolo per l’appunto “tempo-tuta”.

La giurisprudenza ha più volte ribadito che, a determinate condizioni, queste fasi preparatorie e successive alla prestazione lavorativa rientrano nell’orario di lavoro.

Nello specifico ha consolidato il principio secondo cui, oltre alla prestazione principale, consistente nel lavoro in sé, esiste, a determinate condizioni, una prestazione accessoria - come il tempo per indossare la divisa - senza la quale non può essere eseguita quella principale e, in quanto tale, soggetta a retribuzione.

Il SILP CGIL in ragione di quanto espresso – confortato dal parere favorevole di un legale che ha ritenuto sussistenti anche gli appartenenti alla Polizia di Stato una serie di attività propedeutiche e obbligatorie precedenti e successive all’orario di lavoro – ha predisposto un ricorso al TAR del Lazio con lo specifico intento di chiedere il riconoscimento di questo diritto consistente nella retribuzione del tempo impiegato per le attività funzionali allo svolgimento del servizio in un tempo stimato pari a 30 minuti al giorno (15 per la vestizione, 15 per la svestizione), per un periodo arretrato di cinque anni.

Per l’adesione rivolgersi alle Strutture provinciali del SILP CGIL.

Convenzione con la Casa Editrice "La Tribuna" riservata agli iscritti SILP CGIL

Testi giuridici "La Tribuna" scontati del 40% sul prezzo di copertina, senza alcuna spesa aggiuntiva di spedizione. Per l'acquisto rivolgersi alla locale Segreteria Provinciale del SILP CGIL, che curerà la raccolta degli ordini e la successiva consegna.

SCONTO DEL 40%







Roma, 15 novembre 2016

Convenzione con la Casa Editrice 'La Tribuna' riservata agli iscritti SILP CGIL

NOVITA' POKET

Altri testi giuridici, quattro testi POKET 'La Tribuna' scontati, senza alcuna spesa aggiuntiva di spedizione. Per l'acquisto rivolgersi alla locale Segreteria Provinciale del SILP CGIL, che curer  la raccolta degli ordini e la successiva consegna.

Offerta
Riservata agli aderenti SILP CGIL
Valida per il mese di dicembre

CODICE AMMINISTRATIVO
2017 Tribuna Pocket
euro 16,00
Anzich  euro 25,00

CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA
2017 Tribuna Pocket
euro 14,00
Anzich  euro 20,00

Come acquistare
Le prenotazioni possono essere inviate alla Segreteria Provinciale del SILP CGIL.

Offerta
Riservata agli aderenti SILP CGIL
Valida per il mese di dicembre

CODICE PENALE
2017 Tribuna Facile
euro 14,00
Anzich  euro 20,00

CODICE DI PROCEDURA PENALE
2017 Tribuna Facile
euro 14,00
Anzich  euro 20,00

Struttura delle Opere
Le opere sono suddivise in volumi di pagine ridotte, per facilitare la consultazione e la lettura. Sono disponibili in formato elettronico e cartaceo. Il commento ad ogni libro, a cura degli autori, fornisce le informazioni essenziali all'interpretazione giuridica. Le opere sono disponibili in formato elettronico e cartaceo.

Come acquistare
Le prenotazioni possono essere inviate alla Segreteria Provinciale del SILP CGIL.

Roma, 5 dicembre 2016



**Riordino
delle Carriere?
Non trovarti Impreparato**

LA TUA LAUREA ADESSO!



PERCORSO BREVE

Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2° e il 3° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

PERCORSO MAGISTRALE

Laurea quinquennale in Giurisprudenza. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2°, 3°, 4° e 5° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

4 Corsi di laurea triennale (Scienze motorie, Ingegneria, Economia aziendale, Scienze turistiche) e 3 Bienni Specialistici (Scienze pedagogiche, Scienze economiche, Management dello sport). Più di 60 Master di Primo e Secondo livello. Sconti e agevolazioni anche per i familiari. Possibilità di richiedere le 150 ore di permesso studio.

PERCHÈ ISCRIVERSI CON NOI



INFO E IMMATRICOLAZIONI

- Lezioni On line 24h su 24h
- Nessun acquisto di libri
- Test di valutazione per l'autoapprendimento
- Servizio di assistenza e tutoraggio
- 58 sedi di esami in Italia

Inviare il proprio curriculum a:
mainforce@unipegaso.it
infotel 06.855.31.30
Centro Alti Studi Main Force
Via Po, 162 • 00198 Roma

Per visualizzare la convenzione clicca qui

CONVENZIONI SILP CGIL



Il Patronato della Cgil

Servizi per gli Iscritti



per informazioni clicca qui

TESSERAMENTO 2017



**Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia
CGIL**

Dal 25 gennaio saremo nella nuova sede di
Via Palestro 78, 00185 Roma

www.silpcgil.it
segreteria nazionale@silp.cgil.it

tel. 06 4927111 - fax 06 44702297

Seguici su twitter, facebook e youtube

